



## ***Federazione Maestri del Lavoro d'Italia***

**(Ente riconosciuto DPR 1625 del 14 aprile 1956)**

**Signor Presidente della Repubblica, Autorità tutte, maestre e maestri del lavoro, signore e signori.**

**A nome della *Federazione Maestri del lavoro d'Italia*, che ho l'onore di rappresentare, La ringrazio per averci ospitato, anche quest'anno, nelle sale del Quirinale per la consegna delle Stelle al merito del lavoro a quei lavoratori che, nella loro attività professionale, si sono particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta.**

**La Sua presenza, e la partecipazione delle più alte cariche dello Stato ed Istituzionali, ci inorgoglisce, ci rende fieri e ci dà la carica per essere sempre più attivi ed incisivi nella vita sociale del nostro Paese.**

**Il primo maggio per tutti i Maestri del lavoro è una giornata significativa, e per le neo Maestre e per i neo Maestri, che oggi hanno avuto l'onore ed il privilegio di essere premiati dal Capo dello Stato italiano, è un giorno unico che rimarrà impresso nella memoria.**

**A loro, alle loro famiglie ed agli imprenditori che li hanno segnalati vanno i miei complimenti; così come vanno i miei ringraziamenti a quegli imprenditori che, nonostante il periodo di crisi, non hanno smesso di impegnarsi e di rischiare pur di garantire occupazione.**

**Nel giorno del primo maggio, è nostro dovere ricordare le vittime di incidenti sul luogo di lavoro e le loro famiglie.**

**E' l'occasione questa per ricordare e riflettere, anche, sulla condizione di chi non ha un lavoro, di chi non lo ha più e di chi lo cerca invano da tempo.**

**Sono queste drammatiche situazioni che hanno orientato ed orientano l'impegno dei maestri del lavoro nella società e, soprattutto, nel mondo della scuola mettendo a disposizione delle giovani generazioni la propria esperienza e professionalità, sintonizzandole con l'evoluzione della tecnologia e le mutazioni sociali.**

**Molte sono le tematiche trattate nel corso degli anni, nelle scuole di ogni ordine e grado, dai maestri del lavoro delle commissioni scuola lavoro regionali e provinciali sull'intero territorio nazionale: orientamento ed avviamento al lavoro, sicurezza,**

ambiente, legalità ed alcune attuali drammatiche dipendenze quali droga, alcol, internet e gioco d'azzardo.

Altre tematiche saranno affrontate in futuro al fine di stare al passo con i tempi mantenendo sempre un costante riferimento al mondo della scuola ed al mondo del lavoro: entrambi in continua evoluzione.

Nei periodi di crisi, quali quelli che stiamo attraversando, è doveroso guardarsi attorno e dare il vero valore a tutto ciò che abbiamo sempre dato per scontato.

L'Italia è una fonte inesauribile di cultura, di bellezze naturali, di capolavori e di tesori che il mondo intero ammira e ci invidia.

La storia millenaria ci racconta da ogni angolo, borgo, paesaggio, castello, antico foro, antico teatro ciò che siamo stati e ci dà le basi per suggerirci ciò che potremo essere nel futuro.

La consapevolezza delle nostre possibilità ci deve spingere a valorizzare, a diffondere ed a far conoscere soprattutto alle giovani generazioni, la grande potenzialità di lavoro che questo immenso tesoro ci offre.

Proprio tale consapevolezza ci ha portati, in modo naturale, ad orientare l'impegno dei maestri del lavoro nella scuola e nella società.

Specifici progetti sono stati redatti ed attuati in alcuni istituti scolastici. Altri saranno sviluppati in futuro.

E' con questo spirito che si terrà, nel giugno del 2018 a Roma, il XXXVI Convegno nazionale della nostra *Federazione* il cui titolo sarà *"Il lavoro e il patrimonio ambientale, artistico e culturale italiano"*.

Desidero rivolgere, infine, un sentito pensiero alle popolazioni terremotate del Lazio, delle Marche, dell'Umbria e dell'Abruzzo, ancora oggi martoriate da scosse sismiche che, oltre a subire gravi lutti, hanno registrato pesanti danni materiali; tragedia che ci è stata drammaticamente testimoniata dai nostri Maestri residenti.

Sono fiducioso che le autorità preposte daranno adeguate risposte alle esigenze abitative, lavorative e di sviluppo delle popolazioni terremotate.

Concludo il mio breve intervento: rinnovando l'impegno della *Federazione Maestri del lavoro d'Italia*, di prodigarsi, con entusiasmo, nella promozione tra i giovani e nella società del valore morale del lavoro; augurando a ciascuno dei neo maestri un brillante percorso congratulandomi nuovamente per l'onorificenza ricevuta.

Grazie a tutti per l'attenzione e buon primo maggio.

MdL Vincenzo Esposito

Roma 1 maggio 2017